

Prot. 305/VR – 24/03/2026

FONDAZIONE RAVELLO
COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA RUFOLO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI GIARDINI DEL COMPLESSO MONUMENTALE
DI VILLA RUFOLO IN RAVELLO
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023

LETTERA DI INVITO A FORMULARE PREVENTIVO DI SPESA

- Stazione Appaltante: **Fondazione Ravello**
- Profilo committente: <https://fondazioneravello.com/avvisi/>
- Provvedimento di avvio scelta del contraente: **Determina Direttoriale rif. Prot.270/VR - 18.03. 2026**
Tipo di affidamento: **Appalto di servizi**
- Luogo di esecuzione della prestazione: **Ravello (SA)**
- Divisione in lotti: **no**
- Stima del costo del servizio per la durata 12 mesi: **euro 138.450,00 oltre IVA**
Il valore predetto è comprensivo di:
 - 1) costi del personale/ manodopera impegnato nell'appalto non soggetto a ribasso (salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 14, D.lgs. 36/2023), stimati in € 101.119,86 oltre Iva (individuati dal CCNL Agricoli e Florovivaisti così come riportati dal Prezzario "Assoverde" 2025),
 - 2) € 34.984,16 oltre IVA (comprensivi di spese generali) soggetti a ribasso;
 - 3) oneri per la sicurezza da "rischio interferenze" (o "oneri per la sicurezza diretti") fissati dalla Stazione Appaltante e non soggetti a ribasso sono pari ad € 2.345,98;
- **Impegno complessivo di spesa** (12 mesi): € 138.450,00 oltre Iva.
- **Procedura di affidamento:** Affidamento diretto ex articolo 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023
- **Criterio di aggiudicazione:** trattandosi di affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, l'aggiudicazione avverrà in conformità a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 Lettera d) dell'allegato I.1. e, dunque, mediante scelta discrezionale della stazione appaltante, adeguatamente motivata in ragione dei seguenti criteri di massima:
 - **A titolo di ammissibilità:** avere eseguito, nell'ultimo decennio a tutto il 31.12.2025, almeno 3 servizi analoghi per almeno 6 mesi presso giardini storici e/o all'interno di dimore storiche aperte al pubblico, oppure presso giardini pubblici ornamentali, con un'estensione di almeno 1,5 ettari.
 - **A titolo di valutazione di merito:** a) quotazione a corpo del prezzo contrattuale proposto; b) concrete pregresse esperienze degli OO.EE. in materia di manutenzione del verde, in specie presso giardini storici e/o in luoghi e giardini simili a quello di Villa Rufolo; c) esperienza personale impiegato nell'appalto.Nella ridetta quotazione gli OO.EE. indicheranno il costo del personale in conformità alla contrattazione collettiva da applicare, tenendo conto della stima di detto costo effettuata dalla Stazione Appaltante (€ 101.119,86 oltre iva). Tuttavia, ai sensi dell'art. 41 comma 14 ultima parte del D.lgs. 36/2023 è consentito agli OO.EE. prevedere un costo del personale più basso rispetto a quello stimato dalla Fondazione Ravello, purché adeguatamente e documentalmente giustificato.
- **Durata dell'affidamento:** 12 mesi
- **Finanziamento:** fondi propri di bilancio della Stazione Appaltante
- Responsabile Unico di Progetto (RUP): **dott. Maurizio Pietrantonio, Direttore Generale della Stazione Appaltante**
- Responsabile della fase esecutiva del contratto: **Dott.ssa Monia Belloro;**
- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: **ore 10:00 del giorno 3 aprile 2026**
- Tempo e luogo di apertura delle offerte: **ore 11:00 del giorno 3 Aprile 2026 presso la sopra indicata sede legale della Stazione Appaltante in seduta riservata trattandosi di procedura di affidamento diretto e visto l'utilizzo di piattaforma certificata di e- procurement**
- Indirizzo telematico ove è reperibile la documentazione per la formulazione dell'offerta: cfr. nota di invio a mezzo piattaforma di e-procurement.
- Indirizzo telematico per l'invio delle offerte: cfr. nota di invio a mezzo piattaforma di e-procurement.

*** *** ***

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1.1. La piattaforma telematica di negoziazione (nel seguito, anche «Piattaforma» o «Piattaforma telematica» o «Piattaforma di e-procurement»).

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti della presente procedura di affidamento diretto.

In particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (nel seguito, anche «Regolamento eIDAS - *electronic IDentification Authentication and Signature*» o «Regolamento eIDAS»), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (nel seguito, anche «CAD») e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, co. 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle disposizioni ed indicazioni di utilizzo/funzionamento riportate sulla Piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle precitate circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nelle indicazioni all'uopo riportate sulla Piattaforma di *e-procurement*.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o di persona munita di idonei poteri di firma), un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. Identificazione e servizio di assistenza all'utilizzo della Piattaforma

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura in oggetto.

Gli operatori economici che eventualmente desiderano essere assistiti per l'invio telematico dell'offerta attraverso la Piattaforma di *e-procurement* "E – TEMIS" possono contattare direttamente il Gestore del Sistema, Trecentosoftware s.r.l., all'indirizzo assistenza.tecnica@trecentosoftware.it oppure al seguente contatto telefonico 0890978055. **Si precisa che, anche in caso di richiesta di assistenza, il tempestivo caricamento dell'offerta rimane ad esclusivo carico del richiedente.**

2. DOCUMENTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documentazione

La documentazione della presente procedura di affidamento diretto, tutta caricata sulla piattaforma di *e-procurement* comprende:

- a) Lettera di invito a formulare preventivo di spesa;
- b) Capitolato prestazionale;
- c) «Modello A» (Domanda di partecipazione)
- d) «Modello B» (Offerta economica)
- e) Documento di gara unico europeo (DGUE) generato dalla piattaforma
- f) DUVRI preventivo.

2.2. Chiarimenti

È possibile ricevere eventuali informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di espletamento della procedura e/o su contenuti, tempi e modalità di espletamento delle prestazioni oggetto dell'affidamento accedendo all'apposita sezione "*Chiarimenti*" dedicata alla presente procedura competitiva sulla Piattaforma "E-TEMIS" di **Trecentosoftware s.r.l.** Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate solo ed esclusivamente attraverso gli strumenti a disposizione in tale spazio dedicato **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno 01/04/2026**, non verrà fornito chiarimento alcuno sui quesiti pervenuti oltre il termine in precedenza indicato. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. I chiarimenti della S.A. non verranno inviati a mezzo mail/pec all'O.E. proponente il quesito. Non sono ammessi chiarimenti telefonici. **Le risposte saranno fornite, con unico verbale a firma del RUP, da pubblicarsi nella sezione chiarimenti della precitata piattaforma certificata di *e-procurement* entro le ore 17:00 del giorno 01/04/2026.**

2.3. Comunicazioni

Gli Operatori Economici sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione alla procedura l'indirizzo P.E.C. (confermando ovvero modificando l'indirizzo P.E.C. già indicato in sede di partecipazione all'Avviso di Indagine di Mercato).

Salvo che non sia diversamente disposto in altri Paragrafi e/o Sotto-paragrafi e/o alinea della presente lettera tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguite in conformità con quanto disposto dal D.lgs. n. 82/2005, tramite la Piattaforma di *e-procurement* e/o all'indirizzo telematico (P.E.C.) indicato dai concorrenti a norma dell'alinea che precede.

Eventuali modifiche dell'indirizzo P.E.C. o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, lett. "b)", "c)" e "d)", del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO - SUDDIVISIONE IN LOTTI - DURATA - VALORE - STIMATO CORRISPETTIVO CONTRATTUALE - CCNL - FINANZIAMENTO

Oggetto dell'affidamento è il servizio di manutenzione ordinaria dei giardini del complesso monumentale di Villa Rufolo in Ravello, secondo le caratteristiche tecnico-contenutistico-tipologiche previste nel Capitolato speciale, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito.

Per le caratteristiche dell'appalto (servizi sinergici che non consentono né ammettono frammentazioni) non è prevista la suddivisione in lotti.

La base stimata del prezzo contrattuale, sulla scorta della quale formalizzare il preventivo di spesa a corpo per la durata di 12 mesi, è pari a **€ 138.450,00 oltre IVA**, di cui: € 34.984,16 oltre IVA (comprensivi di spese generali) soggetti a ribasso; € 2.345,98 per oneri da interferenza non soggetti a ribasso; € 101.119,86 a titolo di costo della manodopera, non soggetto a ribasso, fatta salva l'applicazione dell'art. 41, comma 14, ultima parte, del D.lgs. 36/2023.

Nella predetta quotazione gli operatori economici indicheranno il costo del personale in conformità alla contrattazione collettiva applicabile (CCNL Agricoli e Florovivaisti), tenendo conto della stima effettuata dalla Stazione Appaltante.

L'importo del contratto sarà pari al valore del preventivo di spesa a corpo aggiudicato; **non è ammessa la produzione di preventivo superiore alla somma di € 138.450,00 oltre IVA.**

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio della Stazione Appaltante.

3.1. Revisione prezzi

È prevista clausola di revisione prezzi ex art. 60 comma 2 del D.lgs 36/2023, come modificato dall'art. 23 del Dlgs 209/2024. Si precisa, che la revisione prezzi troverà applicazione esclusivamente secondo le regole della normativa sopra riportata e che nessun altro tipo di revisione e/o adeguamento del prezzo contrattuale, quand'anche disciplinato da specifiche normative speciali e/o di settore, troverà applicazione in corso di esecuzione del contratto.

3.2. Proroga Tecnica

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, co. 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, e conferma del CIG esistente.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettere "d)" ed "f)" del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettere "b)" e "c)" del Codice sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla procedura in oggetto in una delle forme di seguito indicate, è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla odierna procedura.

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel seguito, anche "aggregazione di retisti");
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei «*Requisiti di ordine generale*» previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente Paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24 del Codice (nel seguito, anche "*FVOE*").

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettere "*b*)" e/o "*c*)", del Codice, i requisiti di cui al presente Paragrafo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. "*d*)" del Codice, i requisiti di cui al presente Paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

5.1. *Self-cleaning*

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. "*self cleaning*") sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel «*Modello A*» e/o nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, co. 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'art. 96 co. 6 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso; se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.2. *Altre cause di esclusione*

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Stazione Appaltante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE/MEZZI DI PROVA

Gli Operatori Economici devono possedere, a pena di esclusione il seguente requisito speciale :

avere eseguito, nell'ultimo decennio a tutto il 31.12.2025, almeno 3 servizi analoghi per almeno 6 mesi presso giardini storici e/o all'interno di dimore storiche aperte al pubblico, oppure presso giardini pubblici ornamentali, con un'estensione di almeno 1,5 ettari.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel DGUE i dati e le informazioni richiesti. Per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima, l'O.E. provvederà al caricamento nel FVOE della documentazione a comprova

7. AVVALIMENTO

Trattandosi di un contratto concernente beni culturali, ai sensi dell'art. 132 comma 2 Dlgs 36/2023 è vietato l'avvalimento di cui all'art.104 D.lgs. 36/2023

8. SUBAPPALTO

Il concorrente, compilando opportunamente le pertinenti parti del DGUE, indica le prestazioni che - entro i limiti e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 119 del Codice - intende subappaltare o concedere in cottimo. **In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato.**

Quanto alla disciplina di dettaglio si rinvia al precitato articolo 119 dl.gs 36/2023, come modificato dall'articolo 41 del dl.gs. 209/2024 del 31.12.2024 (correttivo al Codice).

9. CONDIZIONI DI ESECUZIONE/IMPEGNI DELL'OPERATORE ECONOMICO/CLAUSOLA SOCIALE

Gli OO.EE. partecipanti alla procedura sono tenuti a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori impegnati nell'appalto, di cui al proprio costo del personale, garantendo, salvo diversa e più efficace propria organizzazione, adeguatamente motivata, la continuità occupazionale dello stesso, ai sensi dell'art. 57 comma 2 del D.lgs. 36/2023.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Trattandosi di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023 non è prevista la produzione di garanzia provvisoria, come da espressa statuizione dell'art. 53, comma 1 del predetto Decreto Legislativo.

11. SOPRALLUOGO

In considerazione della specificità e delle caratteristiche "tipiche" dei luoghi è **previsto un sopralluogo obbligatorio** per la presa visione del sito oggetto di intervento, previsto per i giorni 27, 30 e 31 marzo 2026 dalle 10:00 alle ore 12:30 previa fissazione appuntamento con utilizzo del seguente indirizzo mail: m.belloro@fondazioneravello.it

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Trattandosi di procedura di importo inferiore a € 150.000,00, non è previsto il pagamento del contributo ANAC.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI - TERMINE DI SCADENZA DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relative alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera d'invito. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.lgs. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 3 aprile 2026.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al Sottoparagrafo 1.1.1.

13.1 L'«Offerta» è composta da:

a) **Documentazione amministrativa** ("Modello A "Domanda di Partecipazione");

b) **Offerta economica** ("Modello B Offerta Economica").

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola l'O.E. offerente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine

per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà. A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Per quanto di ragione, trattandosi di affidamento diretto, si applica comunque l'art. 101 del Codice, per la sanatoria di eventuali irregolarità formali, in ragione delle norme procedurali e sostanziali ivi declinate.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA» DA PRESENTARE IN UNO ALL'OFFERTA

Gli OO.EE. devono provvedere a presentare, in uno all'offerta, attraverso la Piattaforma di *e-procurement*, la «Documentazione amministrativa» che consta di:

- 1) domanda di partecipazione («Modello A «Domanda di Partecipazione»»), con l'eventuale documentazione necessaria a corredo;
- 2) copia della Procura o della diversa documentazione necessaria a comprovare il potere di impegnare e sottoscrivere atti a rilevanza esterna in nome e per conto dell'O.E. concorrente, nel solo caso in cui il soggetto firmatario della domanda di cui al precedente punto 1) è Procuratore o altro soggetto abilitato;
- 3) «Documento Unico di Gara Europeo» (DGUE), redatto ed accluso secondo quanto prescritto/precisato nella presente lettera di invito. Gli Operatori Economici, nel compilare il DGUE avranno cura di valorizzare i relativi campi (del DGUE medesimo) per l'indicazione delle esperienze specifiche pregresse indicando: Commessa di riferimento – Annualità della Commessa di riferimento (Nominativo della Stazione Appaltante e/o dell'Ente Privato che ha affidato l'incarico); Annualità della Commessa (periodo contrattuale riferito alla commessa indicata); Oggetto della Commessa; Sito presso il quale sono state svolte le pregresse attività di manutenzione degli impianti (da riferirsi ovviamente alla commessa ed all'annualità che precedono);
- 4) attestazione avvenuto sopralluogo obbligatorio.

N.B. Per le modalità tecniche di caricamento della predetta documentazione amministrativa, si invita a contattare – per ogni necessità – la piattaforma di e-procurement come da dati sopra indicati.

15.1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta utilizzando il «Modello A» messo a disposizione dalla S.A. mediante la piattaforma di e-procurement. La stessa, ai fini del caricamento in piattaforma, va dattiloscritta su PC nelle pertinenti parti d'interesse, trasformato in “.pdf” (se possibile, “nativo”) e firmato digitalmente (firma – ove possibile - in formato “Cades” o “Pades”).

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle “cause automatiche” di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'O.E. in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo precitato art. 94.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle “cause non automatiche” di esclusione di cui all'art. 98, co. 4, lettere “g)” ed “h)” del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'alinea precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- a) le gravi infrazioni di cui all'art. 95, co. 1, lettera “a)” del Codice commesse nei tre anni antecedenti alla data di ricezione della presente lettera;
- b) gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, co. 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti alla data di ricezione della presente lettera;
- c) tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti alla data di ricezione della presente lettera.

La dichiarazione di cui all'alinea che precede deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede legale) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative o consorzio imprese artigiane di cui all'art. 65, co. 2, lettere "b)" e "c)", il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla procedura.

I consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettera "d)" del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove esistente;
- di non partecipare alla medesima procedura contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta); se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della presente procedura;
- di applicare il CCNL indicato dalla Stazione Appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del D.L. 76/2020 conv. con L. 120/2020;
- di garantire, secondo quanto indicato al Paragrafo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale di riferimento indicato dalla Stazione Appaltante, ovvero di altra contrattazione collettiva che garantisca le medesime tutele;
- di aver effettuato sopralluogo obbligatorio come da copia del verbale che si allega
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al Paragrafo 22;
- di avere avuto esperienze specifiche pregresse indicando: Commessa di riferimento; Annualità della Commessa; Oggetto della Commessa; Siti presso i quali sono state svolte le pregresse attività di manutenzione degli impianti elettrici.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del D.lgs. 82/2005:

- 1) dall'O.E. che partecipa in forma singola;
- 2) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- 3) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- 4) nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, co. 2, lettera "b)", "c)" e "d)", del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo;

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante. La domanda e le relative dichiarazioni possono essere firmate anche da un procuratore (generale e/o speciale) o da altro soggetto munito dei poteri necessari; in tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura o della diversa documentazione necessaria a comprovare il potere di impegnare e sottoscrivere atti a rilevanza esterna in nome e per conto dell'Operatore Economico.

15.2. Dichiarazioni da rendere a cura degli OO.EE. ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del D.lgs. 14/2019

Il concorrente dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (compilando opportunamente le pertinenti parti del «Modello A»), gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del D.lgs. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1, lettera "o)", del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (da rendersi utilizzando ed opportunamente compilando le pertinenti parti del “Modello A” messo a disposizione dalla S.A.).

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/ ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati (da rendersi utilizzando ed opportunamente compilando le pertinenti parti del «Modello A» messo a disposizione dalla S.A.).

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione da parte di ciascun concorrente, da rendersi utilizzando ed opportunamente compilando le pertinenti parti del «Modello A» messo a disposizione dalla S.A., attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del/la servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

16. OFFERTA ECONOMICA

L’operatore economico inserisce/carica, a pena di esclusione, l’«offerta economica» (“Modello B Offerta economica”), nella Piattaforma di e-procurement. L’offerta economica (predisposta compilando opportunamente il «Modello B») recherà: **a)** la quotazione a corpo del prezzo contrattuale proposto che non potrà essere pari o superiore a al prezzo posto a base di gara (€ 138.450,00 oltre Iva); **b)** il costo del personale in conformità alla contrattazione collettiva da applicare nelle attività di manutenzione ordinaria, che non potrà essere inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante (€ 101.119,86) salvo che ai sensi dell’art. 41 comma 14 ultima parte del Dlgs 36/2023, l’O.E. dimostri che il prezzo complessivo offerto (con eventuale ribasso del costo del personale) derivi da una più efficiente organizzazione; **c)** i propri oneri aziendali della sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008.

Si dà atto, infine, che il modello di offerta economica ribadisce che gli oneri stimati di interferenza, che concorrono alla formulazione del prezzo, sono fissati dalla Stazione Appaltante in € 2.345,98.

17. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA/SCelta DEL CONTRAENTE

In data 3 aprile 2026, alle ore 11:00, in seduta riservata, trattandosi di affidamento diretto con utilizzo di piattaforma di e-procurement certificata il RUP procede a:

- a) controllare la completezza della «Documentazione amministrativa» presentata;
- b) verificare la conformità della «Documentazione amministrativa» a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 104 del Codice, se necessario.

In caso di mancata attivazione del predetto soccorso istruttorio procede in giornata, ovvero in altra data, sempre in seduta riservata, all’apertura delle offerte economiche per la verifica delle stesse e per la scelta del contraente. La stessa, come da epigrafe, avverrà – trattandosi di affidamento diretto – secondo scelta discrezionale della stazione appaltante, ai sensi dell’articolo 3, comma 1 lettera d) dell’allegato 1.1. al Dlgs 36/2023, adeguatamente motivata. Pertanto, trattandosi, come detto, di un affidamento diretto, ancorché previa consultazione di più operatori economici, nell’individuazione del contraente, il Responsabile Unico di Progetto, coadiuvato dal Responsabile della fase esecutiva del contratto e dal servizio legale esterno di supporto, provvederà pertanto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) e del precitato articolo 3, comma 1 lettera d) dell’allegato 1.1 alla scelta del contraente in ragione dei seguenti parametri

a) quotazione a corpo del prezzo contrattuale proposto; **b)** concrete pregresse esperienze degli OO.EE. in materia di manutenzione del verde, in specie presso giardini storici e/o in luoghi e giardini simili a quello di Villa Rufolo; **c)** esperienza del personale impiegato nell’appalto

18. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L’aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato l’offerta ritenuta migliore, secondo relativa motivazione, che terrà conto del criterio di aggiudica di cui in epigrafe, e di cui all’articolo 17 che precede

Si precisa che l’aggiudica è comunque subordinata alle preventive verifiche documentali tramite FVOE.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, altresì, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al Paragrafo 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal Paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti, e di quelli esperenziali autodichiarati nella domanda di partecipazione, ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC ed alla scelta di altro contraente in ragione degli indici valutativi che precedono.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi precitate, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la «*garanzia definitiva*» da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53 comma 4 del Codice (5% dell'importo del contratto).

Salvo diverso accordo tra le parti, il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, co. 2, del Codice.

19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de qua* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di «*Società Poste Italiane SpA*» o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

20. PENALI – RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CONDIZIONE RISOLUTIVA

Fermo quanto prescritto nel Capitolato prestazionale (cui espressamente e pedissequamente si rinvia), in caso di ritardo sui tempi di espletamento delle prestazioni dovute dal contraente-esecutore, per tutti gli inadempimenti non regolamentati dal capitolato predetto, sarà applicata una penalità in ragione dell'1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento), oltre il quale la Stazione Appaltante si riserva ogni azione a propria tutela per il risarcimento dei danni subiti.

Il valore delle penali così determinato sarà trattenuto dalle somme dovute al contraente, mediante nota di credito che quest'ultimo dovrà emettere a favore della Stazione Appaltante; ove mancasse il credito o la nota di credito del contraente, il valore della penale sarà prelevato dalla «*garanzia definitiva*».

Salvo quanto prescritto nel Capitolato speciale, trova applicazione, per quanto concerne la risoluzione del contratto stipulato, la disciplina di cui all'art. 122 del Codice.

21. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle Piattaforme di *e-procurement*, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario, trova -ove possibile - applicazione l'art. 211 del Codice.

In caso di mancato accordo bonario, competente a decidere sulle controversie sarà, in via esclusiva, il Foro di Salerno.

Ai sensi dell'art. 213 del Codice, le controversie non saranno devolute alla decisione di arbitri e nessuna clausola compromissoria sarà inserita nel contratto che verrà sottoscritto con l'aggiudicatario.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. OBBLIGO DI RISERVATEZZA. NORMA DI CHIUSURA/RINVIO

Con riferimento al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla procedura di affidamento ed a tutti gli atti/adempimenti/procedimenti ad essa connessi e/o collegati e/o consequenziali, si rinvia all'informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, acclusa al presente Disciplinare.

Fermo quanto stabilito nell'alinea sopra riportato e salvi eventuali obblighi di senso contrario imperativamente prescritti dalla legge, l'Aggiudicatario-contratante è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dalla S.A. per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù dell'espletamento della presente procedura e/o dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della stessa. Tale obbligo resterà valido anche dopo l'eventuale interruzione/cessazione o, comunque, chiusura/ultimazione del contratto. Per tutto quanto non diversamente disciplinato nella presente lettera di invito, troveranno applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 e, in subordine, quelle di cui al D.lgs. 159/2011 nonché, in via ulteriormente subordinata, ogni altra pertinente disposizione normativa vigente.

Ravello, 24 marzo 2026

*Il Direttore Generale – RUP
(Dott. Maurizio Pietrantonio)*